**Landscapes**
Rassegna di musica e teatro

**Novembre 2026-giugno 2027**
Chiesa di San Teonisto, via San Nicolò 31, Treviso
Casa Cozzi, via Milan 41, Zero Branco, Treviso

**Biografie artisti**

**Venerdì 20 novembre ore 20.30**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Vivaldi. I concerti per violoncello e orchestra***

**Andrea Marcon**
Andrea Marcon (Treviso, 1963)
È organista, clavicembalista e direttore d'orchestra. Ha studiato a Treviso, Venezia e Basilea ed è il fondatore dei Sonatori de la Gioiosa Marca e dell'Orchestra Barocca di Venezia. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, ha diretto opere di Monteverdi, Haendel, Vivaldi nei più importanti teatri di Europa, America e Asia. Ha inciso oltre 80 CD per Deutsche Grammophon, Sony, Erato, Arcana. Collabora con artisti del calibro di Magdalena Kožená, Cecilia Bartoli, Philippe Jaroussky, Anna Netrebko. Ha diretto i Berliner Philharmoniker, la Mahler Chamber Orchestra, la Freiburger Barockorchester. Riscopritore di opere barocche inedite, nel 2017 la Fondazione Cariverona gli affida la direzione delle attività musicali; l'anno seguente riceve il Totila d'Oro e assume la guida del progetto "Teatro San Cassiano 1637". Nel 2019 dà vita al concorso "Voci Olimpiche" e nel 2021 viene insignito del prestigioso Premio Haendel dalla città di Halle. Attualmente è docente di clavicembalo e organo e prassi esecutiva presso la Schola Cantorum Basiliensis.

**Orchestra Barocca di Venezia**
Fondata nel 1997 da Andrea Marcon, l'Orchestra Barocca di Venezia (VBO) è tra i principali ensemble internazionali su strumenti originali e si è esibita nei più importanti teatri di Europa, America e Asia. Nota per il suono brillante e l'autenticità interpretativa, ha riscoperto opere di Cavalli, Vivaldi, Marcello e Boccherini. Ha collaborato con artisti come Philippe Jaroussky, Marie-Nicole Lemieux, Magdalena Kožená, Avi Avital, Núria Rial e Robert McDuffie. Ha inciso per Sony, Deutsche Grammophon e altri, ottenendo premi internazionali. Le sue recenti pubblicazioni includono *Tartini: Concerti per violino* e *Duello d'archi a Venezia*. Nel 2023 ha realizzato una tournée negli Stati Uniti ed è l'ensemble barocco con più esibizioni negli USA e tra i più attivi in Asia. Riconosciuta con premi come Diapason d'Or, Echo Klassik, Edison Award e una nomination ai Grammy Awards, la VBO è un punto di riferimento mondiale per l'esecuzione storicamente informata.

**Massimo Raccanelli**
Nato a Treviso nel 1988, si diploma in Violoncello con il massimo dei voti al Conservatorio di Castelfranco Veneto con il M° Walter Vestidello perfezionandosi successivamente con i maestri Mario Brunello, Enrico Bronzi e Antonio Meneses.
In Direzione d'Orchestra si diploma (Laurea Magistrale) nel 2016 presso l'Hochschule di Monaco di Baviera nella classe del M° Bruno Weil.

Ha suonato in vari gruppi di musica antica come I Sonatori de la Gioiosa Marca, Il Pomo d'Oro ed è membro del quartetto su strumenti originali VenEthos Ensemble.
È stabilmente violoncello della Venice Baroque Orchestra diretta da Andrea Marcon con cui suona, anche in qualità di solista, nelle più prestigiose sale da concerto: Carnegie Hall di New York, Berliner Philharmonie, Musikverein di Vienna, Barbican Center, Sala Tchaikovsky di Mosca, Tokyo Opera Hall, Disney Hall di Los Angeles e molte altre.
Nel 2023 nella produzione barocca *Le Zite 'Nglera* di L. Vinci è prima parte dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

**Sabato 19 dicembre ore 18**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Il Natale che non ti aspetti***

**Venice Vocal Jam**
Nato a Venezia nel 2010, il Venice Vocal Jam è un gruppo vocale a cappella, composto da sette artisti veneti provenienti da esperienze musicali diverse – dal jazz al rock, dal musical alla musica lirica – che hanno trovato nella voce il punto di convergenza di un linguaggio comune.
Già vincitore dei "Contemporary A Cappella Recording Awards 2021" con l'album d'esordio *Raìse*, premiato come "Miglior Album Jazz" e "Miglior Album Europeo" del genere, il Venice Vocal Jam è il terzo gruppo italiano nella storia degli Oscar della musica a cappella internazionale a ricevere questo ambìto riconoscimento, dopo i Neri per caso nel 2009 e i Cluster nel 2010.
L'odierna formazione riunisce Anna Acerboni, Silvia Marchesan, Elisa Bortoluzzo, Arianna Natural, Oscar Chellin, Emiliano Conte e Marco Bosello: sette individualità artistiche che, attraverso un lavoro raffinato di arrangiamento e ricerca timbrica, costruiscono architetture sonore complesse, senza l'ausilio di strumenti.
La loro identità si fonda su un equilibrio tra contaminazione e coerenza, tra apertura internazionale e radicamento territoriale.
Nel dicembre 2025 esce *Echo*, il secondo progetto discografico del gruppo. Premiato ai "Contemporary A Cappella Recording Awards 2026" come "Miglior Album Globale" e "Miglior Album Europeo" del genere, riceve altri due riconoscimenti per il brano *Mil Pasos* (Migliore Brano Latino) e per la rielaborazione di *Bella Ciao* (Miglior Brano Tradizionale), confermandosi tra le proposte musicali contemporanee più rinomate nel panorama internazionale.

**Domenica 10 gennaio ore 18**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Marcinelle, storia di minatori***

**Ariele Vincenti** (autore, regista, attore dello spettacolo)
Nasce a Roma nel 1977. È attore, autore e regista teatrale. Si laurea al D.A.M.S., si diploma nella scuola di recitazione Teatro Azione e successivamente partecipa a diversi seminari di commedia dell'arte, biomeccanica, musical e teatro di narrazione. Dal 2002 recita in vari film e fiction, ma la sua passione è il teatro. Partecipa come attore a circa 70 spettacoli, molti dei quali con tournée nazionali. È aiuto regia e actor coach nei musical *Faust* e *Evita*. Ha lavorato, tra gli altri, con Simone Cristicchi, Paolo Sorrentino, Flavio Insinna, Enzo Iacchetti, Vittorio Matteucci, Ugo Pagliai, Nicola Pistoia e Paolo Triestino. Nel 2016 debutta con il suo primo monologo, *Marocchinate*, scritto con Simone Cristicchi, da cui è stato tratto l'omonimo libro edito

da La Nave di Teseo, dove racconta le violenze ai danni di migliaia di donne ciociare avvenute durante la guerra. Nel 2017 come regista e co-autore mette in scena *Storie Bastarde* raccontando la vita delle periferie degli anni '80. Nel 2018 conduce un laboratorio presso il carcere di Pescara, mettendo in scena, come attore e regista, lo spettacolo musicale *Dalle Sbarre alle Stelle*, con dodici detenuti, prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo e musiche di Emilio Stella. Nel 2019 è attore, autore e regista, di *Ago Capitano Silenzioso*, dedicato ad Agostino Di Bartolomei, storico Capitano della Roma. Nel 2020 è regista di *Vita da Cani*, spettacolo ambientato in una Sala Slot, che affronta il problema della ludopatia. Nel 2020 debutta con il suo ultimo monologo *La Tovaglia di Trilussa*, dedicato al grande poeta romano. Nel 2021 è autore e regista di *I matti di Dio*, spettacolo musicale incentrato sulla vita di Oreste De Amicis, uno strano personaggio che a metà Ottocento si è autoproclamato, il Messia d'Abruzzo.

**Venerdì 12 febbraio ore 20.30**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Lettera a Troisi. I luoghi affettivi di Massimo Troisi***

**Alessandro De Rosa**
su consiglio di Ennio Morricone studia composizione con Boris Porena, e si diploma al Conservatorio Reale dell'Aja, in Olanda. Come compositore ha lavorato con Jon Anderson degli Yes, Fantine Tho e nel mondo della musica applicata. I suoi brani da concerto sono stati eseguiti da importanti istituzioni ed ensemble tra cui: Gaudeamus, Residentie Orkest, Biennale di Venezia. Con Ennio Morricone è autore della sua autobiografia ufficiale, *Inseguendo quel suono. La mia musica, la mia vita. Conversazioni con Alessandro De Rosa* (Mondadori Libri, 2016-20-21-22-24-25) tradotta in varie lingue tra le più parlate al mondo, del podcast *Io e Ennio Morricone* (Amazon Audible, 2020), e, per volontà congiunta del regista premio Oscar e dello stesso Morricone, è una delle voci narranti del film-documentario *Ennio* di Giuseppe Tornatore. Attualmente è manager di Irene Grandi, continua la sua attività musicale come libero professionista, lavorando parallelamente come autore e speaker nei canali culturali svizzeri e italiani di RSI e RAI.

**Fausto Beccalossi**
è tra i massimi specialisti della fisarmonica cromatica a livello internazionale. Dopo gli studi classici al Conservatorio di Brescia, si dedica all'improvvisazione jazzistica. Notato da Enrico Rava a Siena Jazz, nel 1997 avvia la carriera professionistica collaborando nel tempo con decine di musicisti e svariate star internazionali tra cui: Al Di Meola, Gonzalo Rubalcaba, Kenny Wheeler, Paolo Fresu, Mike Stern, Till Brönner. Si esibisce in solo con il suo progetto *Accordeon Colours*, fondendo i linguaggi del jazz, del tango e della musica italiana. Oltre a *My Time*, un disco di composizioni proprie e un omaggio a Gorni Kramer, ha inciso decine di dischi e ha suonato in decine di paesi in tutto il mondo.

**Claudio Farinone**
chitarrista e compositore, dopo il diploma, numerose masterclass e premi a concorsi internazionali, inizia un'attività concertistica variegata esibendosi in solo, con ensemble cameristici e con alcuni tra i massimi esponenti del jazz e della world music in Italia e all'estero. Ha collaborato in progetti di teatro e musica con svariati artisti, tra cui: David Riondino, Pamela Villoresi, Clara Galante. Ha inciso numerosi cd con progetti personali tra cui *Claudio Farinone plays Ralph Towner*, dedicato al celebre chitarrista e compositore americano con cui duetta in concerto nel 2017. Il

suo linguaggio è posto a metà tra interpretazioni, composizioni, arrangiamenti e percorsi improvvisativi. È conduttore di programmi musicali per la Rete Due, canale culturale della Radio Svizzera Italiana.

**Dalai (Paola Micieli)**
cantautrice, musicologa e docente di musica, Paola Micieli, in arte Dalai, sviluppa una ricerca musicale fluida e senza confini. A diciotto anni inizia a esibirsi nel mondo e, dopo un viaggio solitario in India, collabora con musicisti locali e firma i primi brani. Laureata all'Università Statale e al Conservatorio di Milano, vive oggi a Milano, dove alterna insegnamento, attività live e lavoro in studio per jingle e spot nazionali e internazionali. Ha cantato nelle musiche di scena de *I Masnadieri* con la regia di Gabriele Lavia e collaborato con Franco Mussida della PFM e Roberto Gualdi. È voce e autrice di *Santamante*, progetto che nel 2025 pubblica il disco d'esordio realizzato con Xabier Iriondo degli Afterhours. Tra le collaborazioni più significative figurano inoltre Eeno Napa, Tommaso Ferrarese e Davide Ferrario (Franco Battiato e Max Pezzali).

**Venerdì 12 marzo ore 20.30**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***La Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven***

**Giovanni Bietti**
Compositore, pianista e musicologo, è considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani. È una delle più note voci radiofoniche delle *Lezioni di musica* (seguitissima trasmissione settimanale di Rai-RadioTre), e ha pubblicato libri dedicati a Mozart (Laterza, 2015), a Beethoven (Laterza, 2013), a Haydn (EDT, 2020) a Verdi (Laterza, 2021). Inoltre, *Lo spartito del mondo* (Laterza, 2018), dedicato alla multiculturalità, alla capacità della musica di far dialogare tra loro culture diverse: un argomento molto attuale, e non solo in ambito artistico, e *La musica della luce* (Laterza, 2021), sul rapporto tra musica e Illuminismo. Cura per Carocci la collana divulgativa "Dentro la musica", per la quale sono recentemente usciti i suoi volumi sulla *Sinfonia "Incompiuta"* di Schubert, sulla *Grande Fuga* di Beethoven e sulle ultime tre Sinfonie di Mozart.
Tiene regolarmente Lezioni-Concerto, direttamente al pianoforte, presso molti dei più prestigiosi Enti italiani: Teatro alla Scala, Teatro La Fenice, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Maggio Musical Fiorentino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Massimo di Palermo, Festival Mito-Settembre Musica di Torino e Milano, Bologna Festival, Teatro Lirico di Cagliari. Collabora regolarmente con alcuni importanti eventi internazionali, come ad esempio il Festival internazionale di Cartagena, in Colombia.
Tra i suoi progetti compositivi si segnala il recente *Giochi*, quattro brani per quartetto d'archi dedicati a quattro eccellenti giovani ensemble italiani, eseguito in prima assoluta al Teatro Valli di Reggio
Tra le sue apparizioni televisive si ricordano le cinque puntate di SuperQuarkMusica su RaiUno, accanto a Piero Angela, e le recentissime 12 puntate di *Musica da camera con vista* su Rai5, delle quali lo stesso Bietti è ideatore e conduttore.
Giovanni Bietti è inoltre un critico professionista nel campo enogastronomico: è stato per anni degustatore della Guida "Vini d'Italia" dell'Espresso, e ha pubblicato cinque volumi dedicati ai Vini naturali d'Italia.

landscapes

**Sabato 13 marzo ore 18**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Ludwig van Beethoven e George Enescu***

**Riccardo Baldizzi**
Nato nel 1997 a Este (PD), si diploma con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto sotto la guida di Vittorio Ceccanti.
Ha frequentato il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano nella classe di Enrico Dindo ed è stato allievo dell'Accademia Chigiana nella classe di David Geringas.
Ha inoltre frequentato l'Accademia del Ridotto di Stradella, dove ha studiato con Miriam Prandi, e l'Accademia "L. Perosi" di Biella sotto la guida di Stefan Heynmeyer.
Nel 2022 è vincitore di una delle cinque borse di studio offerte dall'associazione De Sono di Torino per le masterclass tenute da Stefano Guarino.
Ha approfondito inoltre lo studio della prassi esecutiva antica su strumenti d'epoca con Francesco Galligioni presso il Conservatorio A. Steffani e con Walter Vestidello, grazie a una borsa di studio offerta dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.
Recentemente è stato premiato in alcuni concorsi nazionali e internazionali, tra cui il Concorso Nazionale di Piove di Sacco, il Concorso Nazionale di Belluno, il Concorso "L. Spezzaferri" di Verona, il Concorso "Accademia de I Solisti Veneti" e il Crescendo Competition di Padova.
Si è esibito come solista e camerista in prestigiosi teatri e sale da concerto in Italia e all'estero.
Molto attivo in ambito cameristico, ha suonato, sia in formazione da camera sia come solista, con musicisti quali Bruno Giuranna, Mario Brunello, Mario Ancillotti, Rafael Aguirre, Pavel Berman, Eva Bindere, Davide Cabassi, Madeleine Carruzzo, Vittorio Ceccanti, Elia Cecino, Martín García García, David Geringas, Georgy Kovalev, Miriam Prandi, Cristiano Rossi, Anna Serova, Leon Spierer, Lincoln Almada, Alfredo Bernardini, Giovanni Antonini, Sergio Azzolini, il Quartetto di Cremona, il Quartetto Klimt e I Solisti Veneti.
Ha all'attivo un progetto in duo violoncello e pianoforte con il pianista Vincenzo Maltempo, un progetto dedicato alle Variazioni Goldberg in trio d'archi con Vittorio Benaglia (viola) e Giada Visentin (violino) e un duo violino-violoncello con Ernesto Campagnaro.
Collabora inoltre, anche nel ruolo di primo violoncello, partecipando a concerti, registrazioni e incisioni discografiche per Amadeus e Brilliant Classics, con importanti istituzioni musicali quali I Solisti di Pavia e la Nuova Orchestra da Camera "Ferruccio Busoni".
Dal 2024 al 2026 è stato violoncellista del Quartetto Noûs, con il quale ha realizzato registrazioni per Brilliant Classics, RAI e BBC.
Suona un violoncello Marino Capicchioni del 1974 gentilmente concesso da Giovanni Scaglione.

**Vincenzo Maltempo**
La personalità artistica di occupa oggi un posto di rilievo nel variegato panorama musicale contemporaneo, grazie a un lavoro instancabile e raffinato di riscoperta dell'opera di Charles-Valentin Alkan. Maltempo è oggi riconosciuto a livello internazionale come uno dei massimi interpreti e profondi conoscitori del compositore francese.
Dal 2011 ha inciso per l'etichetta Piano Classics le opere più significative di Alkan, un'impresa monumentale che ha attirato l'attenzione delle principali riviste musicali internazionali, tra cui Diapason, The Guardian, PianoNews, Gramophone e molte

altre. Andrew Clements (The Guardian) lo ha definito «entusiasmante, una vera rivelazione!», mentre Robert Nemecek (PianoNews) ha scritto: «Considerato uno dei più grandi interpreti contemporanei di questo compositore [Alkan], nessun altro pianista come Maltempo è riuscito a dominare le immense difficoltà tecniche della sua musica in modo tanto riflessivo e orchestrale».
Maltempo non si è limitato a registrare, ma ha anche eseguito in concerto le opere più importanti di Alkan, risultando uno dei pochissimi pianisti al mondo ad aver proposto l'intero ciclo delle *Douze Études dans tous les tons mineurs*, Op. 39, in un unico recital, tenutosi a Yokohama nel novembre 2013. In riconoscimento del suo impegno nella diffusione dell'opera di Alkan, è stato nominato membro onorario della London Alkan Society. Nel 2019 ha iniziato una collaborazione con l'autorevole casa editrice G. Henle Verlag, con la pubblicazione di edizioni critiche di Alkan e Liszt, oltre che la registrazione "video-lezioni" su alcuni brani del repertorio pianistico da Alkan a Scriabin. L'anno successivo ha pubblicato la prima biografia italiana dedicata ad Alkan (Florestano, 2020), un'opera completa e autorevole.
La sua discografia per Piano Classics comprende cinque album acclamati, dedicati ad Alkan (raccolti in un cofanetto nel 2014), l'integrale delle *Rapsodie ungheresi* di F. Liszt (selezionato come Editor's Choice da Gramophone e definito da Paul Ruckert «il più bello che abbia mai ascoltato»), oltre a registrazioni dedicate a Schumann, Lyapunov (*12 Études d'exécution transcendante*), Brahms (entrambi i concerti per pianoforte e un doppio cd con diverse opere pianistiche), Beethoven (integrale delle *Bagatelle*, *Variazioni Diabelli*, e altro ancora), Scriabin (le *10 Sonate per pianoforte* – Maltempo è il primo pianista italiano ad aver registrato il ciclo completo), Paul Dukas (opera pianistica completa), Chopin (integrale dei *Notturni*).
Vincitore nel 2006 del Premio Venezia al Teatro La Fenice, da allora si è esibito nelle principali sale da concerto e festival di tutto il mondo. Il suo percorso musicale, iniziato spontaneamente in tenera età in ambito familiare, è stato profondamente influenzato dal pianista e didatta Salvatore Orlando, allievo di Sergio Fiorentino. Si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma nel 2005, proseguendo poi gli studi con Riccardo Risaliti presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola.
Le sue trascrizioni pianistiche sono pubblicate da Ries & Erler (Berlino) e MusePress (Tokyo). Attualmente insegna al Conservatorio di Torino, città in cui risiede.

**Domenica 11 aprile ore 18**
Chiesa di San Teonisto, Treviso
***Una visita a Beethoven***

**Roberto Citran**
Nasce a Padova il 26 gennaio 1955. Si laurea in Psicologia.
1977: insieme a Carlo Mazzacurati e a Enzo Monteleone cura la programmazione del Cinema 1, storico cineclub Universitario.
1979: intraprende la carriera d'attore con spettacoli di strada, in coppia con Vasco Mirandola, con cui forma il duo "Punto & Virgola".
1985/1989 : la coppia, approda in televisione come ospite fissa nelle maggiori trasmissioni televisive, da Costanzo, a Fabio Fazio, a Renzo Arbore.
Inizia a lavorare nel cinema nell'86 ottenendo immediatamente l'attenzione della critica, vincendo a Ischia nel 1989 il "Premio Persona" come attore rivelazione dell'anno nella manifestazione per Luchino Visconti insieme a Irene Papas e Dick Bogard (giuria presieduta da Cesare Garboli).
1987: inizia la collaborazione artistica con Mazzacurati, apparendo nel suo primo film *Notte italiana*, a cui seguiranno altri sette titoli.

1989/2026: lavora con i maggiori registi italiani (Francesco Rosi, Francesca Archibugi, Ricky Tognazzi, Andrea Segre, Silvio Soldini e moltissimi altri, fra cui Antonio Padovan e Francesco Sossai).
Si impone in alcune tra le principali fiction televisive: Distretto di Polizia, Medicina Generale, Il Papa Buono, a fianco di Bob Hoskins, dove vince il Telegatto per la migliore fiction dell'anno.
Viene chiamato da diverse produzioni straniere, ne *Il Mandolino del Capitano Corelli*, a fianco di Nicolas Cage (regia J. Madden), *Nora*, a fianco di Ewan Mc Gregor (regia Pat Murpy), *Le valigie di Tulse Luper* di P. Greenaway, *Hotel Rwanda* di T. George, *Conclave* di Edward Berger.
Firma la regia, a quattro mani con G. Ferraretto, del documentario *Stranieri in patria* sulle migrazioni dei veneti negli anni '30, vincendo il Primo premio al Festival nazionale del documentario Libero Bizzarri 2008 e un secondo *Viaggio nel bullismo*, indagine nel mondo giovanile presentato al festival del cinema di Roma (2011).
In teatro lavora con A. Brachetti, Paolo Virzì, Daniele Luchetti, Silvio Orlando, Marina Massironi. Mette in scena diversi monologhi, tra cui *Ciao Nudo*, dove si racconta il Veneto degli anni sessanta; *Sentieri sotto la neve* di Mario Rigoni Stern; *Il Campo della Gloria*, storia di un deportato, *Nel nome del padre* di Claudio Fava (storia di un omicidio per mafia). Insieme a Federico Guglielmo al violino, D. Cantalupi (liuto), F. Galligioni (violoncello), R. Loreggian (clavicembalo), *Tartini, la morte e il diavolo*, spettacolo-concerto di Sergio Durante.
Premi: quattro candidature ai David di Donatello come miglior attore non protagonista per *Piccoli Equivoci* (1990), *Il Toro* (1995), *Berlinguer, la grande ambizione* (2025), *Le città di pianura* (2026).
Coppa Volpi al Festival di Venezia nel 1994 per *Il Toro* di Carlo Mazzacurati.
Nel 2019, a Verona, viene insignito del Premio Masi per la civiltà Veneta. Screen actors guild awards per la partecipazione al cast del film *Conclave* di Edward Berger (2024). Miglior attore al Festival di Treviso, *Fiati Corti* 2019, e a Gallio nel 2024.

**Stefania Redaelli**
È un punto di riferimento per la musica da camera italiana.
Ha suonato con musicisti di fama internazionale tra i quali Salvatore Accardo, Mario Brunello, Massimo Quarta, Rocco Filippini, Sergej Krilov, Lucas Hagen, Bruno Giuranna, Victor Tretiakov, Sonig Tchakerian, Domenico Nordio, Marco Rizzi, Edoardo Zosi, Fabrizio Meloni, Maria Grazia Bellocchio, Gabriele Dal Santo, Danilo Stagni, Antony Pay, Alain Meunier; in prestigiosi teatri e note associazioni come: Teatro alla Scala di Milano, Schauspielhaus di Berlino, Teatro San Carlo di Napoli, Regio di Parma, Ponchielli di Cremona, Bibiena di Mantova, Teatro Olimpico di Vicenza, Festival di Stresa, Unione Musicale di Torino, Serate Musicali di Milano, La Biennale di Venezia, Festival MITO, i concerti di Radio3 (Concerti al Quirinale, Radio3 Suite, Piazza Verdi), IUC di Roma, Accademia Chigiana di Siena, GOG di Genova, Wigmore Hall di Londra, Boston Symphony Hall, Museo Glinka di Mosca, Cemat Resit di Istanbul, Università di Singapore…
Da quarant'anni è assistente ai corsi di Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Franco Gulli, Yo-Yo Ma, Victor Tretiakov, Lucas Hagen, Asier Polo, Ilya Gringolts e Boris Belkin (Accademia Chigiana, Fondazione Stauffer, Garda Lake Music Festival).
Come solista si è esibita con l'Orchestra della RAI, dei Pomeriggi Musicali e dell'Angelicum di Milano, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra da Camera di Padova.
Ha inciso per Warner, Warner-Fonit Cetra, Foné, Dynamic, Brilliant, Stradivarius, Ricordi, Aulics Classics e Bottega Discantica. Il suo ultimo CD, *NinneNanne*, pubblicato per DaVinci, ha ricevuto un'entusiastica recensione sul prestigioso magazine on-line americano Fanfare Magazine/ dicembre 2025.

È docente di Musica da Camera al Conservatorio di Milano e di Pianoforte all'Accademia di Alto Perfezionamento di Sacile.
Ha studiato con Ernesto Esposito, Bruno Canino, Murray Perahia, Paolo Borciani (Quartetto Italiano), Dario De Rosa, Norbert Brainin (Quartetto Amadeus) e Corrado Romano.

**Sonig Tchakerian**
Violinista italo armena, vive l'infanzia ad Aleppo e studia con grandi maestri, diversissimi tra loro, come Giovanni Guglielmo, Salvatore Accardo, Franco Gulli e Nathan Milstein.
Premiata ai concorsi internazionali Paganini di Genova, ARD di Monaco di Baviera e vincitrice al Gui di Firenze, come solista ha suonato con la Royal Philharmonic di Londra, la Bayerischer Rundfunk di Monaco, la Verdi di Milano, I Pomeriggi Musicali, le orchestre del San Carlo di Napoli e dell'Arena di Verona, I Solisti Aquilani, I Solisti Veneti, i Solisti di Pavia, la Camerata Ducale, la Camerata Strumentale di Prato, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta,
La sua discografia include opere di Bach, Barber, Beethoven, Bernstein, Haydn, Mozart, Paganini, Ravel, Saint-Saëns, Schubert, Schumann, Vivaldi, Vieuxtemps, registrate per Decca, Deutsche Grammophon, Universal Classics & Jazz.
Alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, festival fondato nel 1992 e di cui è direttore artistico dal 2019, crea esperienze intense e coraggiose con musica classica, danza, elettronica, jazz, poesia, prosa, testi sacri, prime esecuzioni, incontri alla riscoperta delle origini armene. Una programmazione che conferma il Festival un appuntamento annuale di grande qualità e un punto di incontro per diverse generazioni di musicisti e ascoltatori.
Sue prime esecuzioni di Claudio Ambrosini, Luis Bacalov, Carlo Boccadoro, Nicola Campogrande, Michele Dall'Ongaro, Tigran Mansurian, Luca Mosca, Filippo Perocco, Giovanni Sollima. Si dedica con passione all'insegnamento. Per 17 anni è stata docente di violino ai corsi di Alta Formazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Attualmente tiene un corso annuale di perfezionamento alla Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino

**Sabato 15 maggio ore 18**
Casa Luisa e Gaetano Cozzi, Zero Branco, Treviso
***The Music is on the table***

**Kalicantus**
prende vita nel Natale 2012, quando un gruppo di amici e musicisti, provenienti da percorsi ed esperienze corali diverse, decide di riunirsi sotto la guida del Maestro Stefano Trevisi. Fin dai suoi primi passi, il gruppo sceglie di configurarsi come una formazione "aperta": un collettivo flessibile capace di adattarsi, di volta in volta, alle esigenze storiche e sonore dei repertori affrontati, che spaziano dal XIII al XVI secolo. Il debutto ufficiale avviene nel suggestivo scenario del Castello di Monselice, dove l'Ensemble omaggia i 450 anni di John Dowland con un raffinato affresco sulla musica alla corte delle regine Tudor. È l'inizio di un percorso che vede la musica antica dialogare costantemente con l'arte e la storia.
La cifra distintiva dell'Ensemble è la curiosità intellettuale, che li ha portati a collaborare con solisti di fama come la clavicembalista Paola Erdas e, in un prestigioso sodalizio internazionale, con la Boston Camerata di Anne Azéma per l'esecuzione dei Carmina Burana medievali. Questo impegno costante è stato suggellato nel 2016 dal terzo premio al Concorso Internazionale "Irene" di Chivasso.

landscapes

Oltrepassando i confini della sola esecuzione vocale, l'Ensemble ha saputo esplorare territori multimediali, come nel progetto di installazione digitale "Digital Antica" con l'artista Vincenzo Marsiglia, o nelle celebrazioni storiche per le mura di Treviso con il programma "La Triplice Cinta". Il 2017 segna un traguardo fondamentale con la pubblicazione del CD *Songs for an Early Season*, accompagnato dal volume *Il Suono del Natale* (Diastema Editore), un'opera che condensa anni di ricerca sulle atmosfere musicali d'inverno e legate al Natale.
Dal 2018 a oggi, l'attività dell'Ensemble continua, consolidando la propria presenza in rassegne di rilievo, ma mantenendo sempre vivo il legame con la città dove è nato e una relazione particolare con il suo patrimonio artistico.

**Sabato 12 giugno ore 20.30**
Treviso, Chiesa di San Teonisto
***Sonate per violino del XVII secolo***

**Il Pomo d'Oro**
Fondato nel 2012 si è ben presto affermato come un ensemble di eccezionale qualità nel campo della performance storicamente informata. Vanta un'intensa attività concertistica in tutto il mondo e un vasto elenco di registrazioni, molte delle quali premiate.
Tra le produzioni recenti si annovera la *Theodora di Handel,* che ha visto il debutto del nuovo ensemble vocale "il Pomo d'Oro choir", insieme a un cast stellare. La registrazione del concerto ha vinto il premio corale del BBC Music Magazine nel 2023. La registrazione dei *Wesendonck Lieder* di Wagner, con il mezzosoprano di fama mondiale e frequente collaboratrice Joyce DiDonato, è candidata a un Grammy nel 2025. Nel 2023/24, il Pomo d'Oro ha continuato il tour del famoso progetto *Eden* con Joyce DiDonato, e ha intrapreso un nuovo tour di musica antica raramente eseguita con il controtenore Jakub Józef Orliński, intitolato *Beyond*.
Nel campo della musica strumentale, l'ensemble si concentra su progetti con Maxim Emelyanychev alla direzione e Francesco Corti come solista e direttore.
Nel 2023, il Pomo d'Oro ha lanciato il suo più grande progetto discografico: la registrazione integrale delle sinfonie di Mozart, dirette da Maxim Emelyanychev, in collaborazione con l'etichetta francese Aparté.
Il Pomo d'Oro è ambasciatore ufficiale di *El Sistema Greece*, un progetto umanitario per fornire educazione musicale gratuita ai bambini nei campi profughi greci.

**Alfia Bakieva**
È una violinista di origini tatare e vive attualmente a Salisburgo, in Austria.
Ha studiato violino con E. Baskina alla Scuola di Musica di Novosibirsk e violino barocco con Enrico Onofri (Conservatorio di Palermo) e Hiro Kurosaki (Università Mozarteum), concentrandosi sull'esecuzione storicamente informata nella musica rinascimentale, barocca, classica e romantica.
Dal 2004 al 2008 è stata assistente primo violino e violinista solista con Musica Aeterna presso il Teatro Statale dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, diretto da Teodor Currentzis.
Alfia ha ricevuto numerose borse di studio, tra cui quella della famiglia Shostakovich in occasione del VII Concorso Internazionale per quartetti D. Shostakovich. Nel 2017 è stata finalista al Concorso di musica antica di Bruges. Nel 2018 ha vinto tutti e tre i premi di musica da camera al Concorso Haendel di Gottinga. Nel 2023 è stata nominata per il premio "Addicted to Bach", sponsorizzato dalla famiglia del premio Nobel Günter Blobel.

È appassionata di tango e collabora con l'Orchestra di tango argentino Rascasuelos, diretta da Patricio Bonfiglio. Si sono esibiti al Rock Festival Roskilde 2018 a Copenaghen, il cui cartellone includeva Dua Lipa, Massive Attack, Gorillaz ecc.
È inoltre membro fondatore dell'ensemble folk "Ekiyat", dedicato alle tradizioni tatare, dove suona il violino folk, il kylkobiz, il ghizzhak e strumenti simili, insieme alla sorella Aliya Bakieva.
Nel 2021, Alfia ha partecipato alle audizioni del Jumpstart Jr. ad Amsterdam e le è stato assegnato un violino di Francesco Ruggeri (1680) per sette anni.
Nel 2024, Alfia ha registrato un album solista dei concerti per violino di A. Vivaldi con Le Musicienne du Concert des Nations, diretta da Jordi Savall.
Nel gennaio 2025, Alfia è stata invitata a esibirsi in concerti con il violino "Dalla Costa" di W.A. Mozart (1764) presso la Fondazione Mozart di Salisburgo in occasione del Festival Mozart.
Attualmente è solista, primo violino e caposquadra in varie orchestre, tra cui Il Pomo d'Oro, Ensemble Hemiolia, Le Musicienne du Concert des Nations, Il Concerto Scirocco, Cappella Mediterranea, Dresden Festspiel Orchester, ArtHouse17, Styriarte Festival Orchester, Bonne Corde, Ensemble Ludovice ecc.

**Martedì 22 giugno ore 20.30**
Treviso, Chiesa di San Teonisto
***Vivaldi. La Cetra. Trecento anni dalla prima edizione***

**Chouchane Siranossian**
Considerata una delle principali virtuose dell'attuale scena barocca internazionale sia come solista che al fianco di prestigiose orchestre, ha studiato a Sion con Tibor Varga, al Conservatorio di Lione con Pavel Vernikov e con Zakhar Bron alla Musikhochschule di Zurigo, dove si è laureata con il massimo dei voti.
Dopo un'esperienza come konzertmeister alla Sinfonieorchester di San Gallo, ha intrapreso un percorso di alto perfezionamento sulla musica antica con Reinhard Goebel al Mozarteum di Salisburgo. Alla passione per il repertorio barocco ha saputo associare quella per la musica contemporanea attraverso varie collaborazioni con autori dei nostri giorni.
Come solista si esibisce sia con il violino moderno che con quello barocco, con partner di grande levatura e prestigiose orchestre come la Gewandhausorchester, i Bamberger Symphoniker, Les Siècles, la Stuttgarter Kammerorchester e la Venice Baroque Orchestra. Fra le importanti sale da concerto e festival che l'hanno ospitata ricordiamo il Théâtre des Champs-Elysées, il Palau de la Música Catalana, la Wigmore Hall di Londra, il Bozar di Bruxelles, la Philharmonie di Colonia, il Bachfest di Lipsia, il Dresdner Musikfestspiele e il Thüringer Bachwochen.
In questa stagione è impegnata al Festival "Chopin e la sua Europa" di Varsavia, con l'Arion Baroque Orchestra e con Concerto Köln, con la Filarmonica Ungherese diretta da Andrea Marcon e in tour con la Bodensee Philharmonie Konstanz insieme alla sorella violoncellista Astrig.
Artista esclusiva di Alpha Classics, ha già pubblicato vari album che sono stati segnalati e premiati con i più importanti riconoscimenti da parte della critica specializzata.